

CHIARIMENTI N. 4 DEL 24/06/2020

Oggetto gara:	Procedura aperta per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 1 tomografo PET/CT, lavori di installazione e siting inclusi, da destinare all'UOSD Medicina Nucleare P.O. di Viterbo.
----------------------	--

<i>Prog.</i> QUESITO	<i>Quesito</i>	<i>Risposta</i>
1	<p>Con una medesima disposizione, all'art. 29 del Disciplinare, all'art 14 del Capitolato e all'art. 10 del Contratto, è stabilito che "I pagamenti alla Ditta Aggiudicataria non saranno comunque corrisposti prima del corrispondente accredito alla ASL, da parte dell'Amministrazione Regionale, delle somme relative". Dunque, posto che la presente gara è finanziata con fondi regionali, non è chiaro se con la suddetta clausola si intenda che l'appaltatore debba accettare, pur a prestazioni eseguite, la mancata corresponsione del corrispettivo, laddove le risorse regionali non vengano in tutto o in parte liquidate. Dunque, non è chiaro se la procedura sia coperta in termini di cassa, con cifre liquide e già disponibili, con la conseguenza che il partecipante dovrebbe assumersi l'alea di accettare, in caso di aggiudicazione, la totale incertezza sul pagamento delle prestazioni - a cui, però, sarà comunque obbligato. A fronte di tali aspetti, vogliamo segnalarVi che Cantone ha diramato un comunicato generale, ancora valido, proprio a seguito del riscontro di vari bandi che subordinano i pagamenti dovuti all'impresa alla liquidazione di finanziamenti pubblici statali, regionali o europei. In tale Comunicato, l'ANAC ha ricordato che si tratta di gare in violazione, fra l'altro, dell'art. 81 della Costituzione, a mente del quale i provvedimenti comportanti una spesa pubblica NON possono essere adottati in assenza di idonea copertura di spesa (che deve essere presente, non solo al momento del bando, ma sicuramente anche in fase di esecuzione). E Cantone ha precisato che non sussiste, negli appalti, una idonea copertura di spesa quando i termini di pagamento sono incerti, in quanto legati a finanziamenti ottenuti (i.e. stanziati) ma non ancora erogati (i.e. impegnati e liquidi). Ciò infatti, non solo non garantisce la tassatività dei termini di pagamento imposti dal D.Lgs. 231/02 e s.m.i., ma genera insuperabili problemi di sostenibilità economica della partecipazione alle gare stesse da parte della concorrenza (ANAC, Comunicato del Presidente del 6 ottobre 2015, confermato con ultimo Errata Corrige del 10 maggio 2017: "Come noto, il principio di buon andamento di cui all'art. 97 Cost. unitamente alle previsioni dell'art. 81 Cost. impone che i provvedimenti comportanti una spesa siano adottati soltanto in presenza di idonea copertura finanziaria ... Pertanto, la stazione appaltante ha l'onere di verificare ex ante la sostenibilità finanziaria degli interventi che intende realizzare, anche in considerazione dei limiti posti dal patto di stabilità, garantendone la permanenza anche in fase di esecuzione Si rileva, infine, che la previsione di termini e modalità di pagamento incerti, oltre a non poter garantire la tassatività dei termini di pagamento prescritta dal diritto comunitario e nazionale, genera problematiche connesse alla sostenibilità della partecipazione alle gare stesse da parte dei soggetti privati, riducendone gli incentivi ed alterando, in tal modo, le condizioni di concorrenza sul mercato"). Inoltre, è principio generale in materia di contratti a prestazioni corrispettive, anche pubblici (ovviamente), quello del c.d. equilibrio sinallagmatico (1467 c.c.), tale per cui non può mai ammettersi un obbligo, in capo al contraente debole, di non aver nulla a pretendere in termini di remunerazione, pur essendo obbligato alla prestazione.</p>	

	<p>Si tratterebbe di una clausola nulla per violazione di norme imperative, che impedirebbe qualsiasi pretesa da parte del contraente forte e che, invece, renderebbe operativo il meccanismo di sostituzione automatica ex art. 1339 e 1419 c.c. della previsione nulla con la norma di legge violata. E negli appalti pubblici, è pacifico che l'equilibrio sinallagmatico è garantito, non solo dall'art. 81 della Cost. (che impone la preesistenza delle risorse certe di spesa), ma anche dalla predetta disciplina ex D.Lgs. 231/02 s.m.i., che appunto impone l'indicazione di termini certi di pagamento proprio a tutela del concorrente e che si sostituisce automaticamente a tutte le previsioni di gara e di contratto in violazione (Consiglio di Stato, sezione IV, del 2 febbraio 2010 n. 469; in tal senso anche Consiglio di Stato, sez. V, 11 gennaio 2006, n. 43. V. anche TAR Piemonte, sez. 1, 4 dicembre 2009 n. 3260). Quindi, nella specie, anche volendo sottoscrivere tutti gli atti della lex specialis, con riferimento alla clausola in questione, la conseguenza sarebbe quella per cui, in fase esecutiva, il patto sarebbe nullo e Voi sareste comunque tenuti al pagamento, nei modi e nei termini di cui alla legge in materia. Sennonché, però, laddove non doveste avere i fondi liquidi a disposizione, significherebbe che la gara è stata bandita, ab origine, in assenza di un requisito principe essenziale, con tutte le conseguenze erariali del caso e di responsabilità nei confronti del contraente aggiudicatario. Senza, escludere, peraltro, un intervento preliminare della stessa ANAC, nell'esercizio dei poteri di controllo autonomi, anche in corso di procedura. Per tali fondamentali ragioni, è necessario un Vostro intervento volto, non solo a chiarire, nelle forme di trasparenza atte a rendere note queste informazioni a tutti i potenziali concorrenti, che la clausola di cui ai succitati articoli di gara è tamquam non esset e che dunque non sarà considerata, ma soprattutto a precisare che i termini di pagamento non saranno condizionati all'an, al quantum e al quomodo la Regione Vi metterà a disposizione le risorse e che, al contrario, gli impegni di spesa a bilancio già ci sono, fornendo precisi dettagli sulla liquidazione dei compensi in favore dell'appaltatore. Anche laddove ciò dovesse presupporre una proroga della gara, siamo certi che conveniate si tratti di azione necessaria alla sua sopravvivenza e al suo utile svolgimento, nonché alla concreta possibilità di rispondere all'interesse sanitario in termini di ottenimento della fornitura (che, anche in caso di svolgimento della procedura fino alla sua conclusione, non vedreste garantita in fase di esecuzione, ben potendo il contraente rifiutarsi di adempiere per mancanza di corrispettivo, senza che Voi possiate avere azioni coercitive contrarie). Laddove, invece, il senso della clausola fosse differente da quello qui inteso, si prega di volerlo allora chiarire.</p>	<p>Si rimanda all'art. 1 comma 5 della Legge n. 55 del 14/06/2019 ed all'art. 26 del Disciplinare che testualmente recita "L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta solamente all'atto dell'avvenuta ammissione a finanziamento da parte del Ministero della Salute e conseguentemente della Regione Lazio".</p>
2	Si chiede di ricevere le planimetrie dei locali sottostanti l'area di intervento, in particolar modo dei Locali Vasche ImHoff.	Gli elaborati progettuali sono esclusivamente quelli messi a disposizione, anche in formato DWG, all'interno delle cartelle compresse in formato ZIP di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.
3	Si chiede di ricevere la planimetria del piano sopra l'area d'intervento con individuate le destinazioni d'uso dei locali.	Gli elaborati progettuali sono esclusivamente quelli messi a disposizione, anche in formato DWG, all'interno delle cartelle compresse in formato ZIP di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.
4	Si chiede di ricevere il progetto dell'impianto di estrazione aria dei locali Vasche ImHoff e Deposito rifiuti.	Gli elaborati progettuali sono esclusivamente quelli messi a disposizione, anche in formato DWG, all'interno delle cartelle compresse in formato ZIP di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.
5	Tenuto conto del layout distributivo fornito dalla stazione appaltante così come da progetto definitivo allegato al capitolato, si chiede di indicare se sarà possibile apportare modifiche migliorative alla distribuzione architettonica degli ambienti proposta in gara.	Si conferma quanto previsto dagli atti di gara.
6	Si chiede di confermare che la non superabilità dell'importo a base d'asta sia da intendersi riferito all'importo complessivo di 2.608.000 euro e non ai singoli importi riportati all'interno dei documenti di gara (forniture 2.080.000, impianti 337.565,99 euro, edilizia 174.594,01 euro, sicurezza non soggetta a ribasso 15.840 euro).	L'importo complessivo a base d'asta non superabile pena esclusione è pari a €2.608.000,00. I singoli importi indicati nei documenti di gara sono anch'essi non superabili pena esclusione.

7	Si chiede di indicare se gli oneri per la progettazione esecutiva sono esclusi dall'importo dei lavori e più in generale nell'importo a base d'asta non trovando evidenza di tali costi nei documenti di gara.	Le spese tecniche per progettazione esecutiva e PSC sono a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario.
8	Nel Contratto, a pag. 15, si legge "L'appaltatore dovrà rispettare tutti gli elaborati necessari e curare ogni aspetto relativo (dal punto di vista organizzativo e dei tempi) per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ed in particolare per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale del sito. La mancata autorizzazione della struttura sarà considerata grave inadempienza". Si chiede di confermare che le richieste per l'ottenimento delle autorizzazioni (pratiche edilizie, prevenzione incendi e accreditamento etc) saranno a cura della Azienda Ospedaliera e che l'aggiudicatario dovrà predisporre gli elaborati a supporto.	Si conferma che sarà onere dell'Aggiudicatario la predisposizione di tutti gli elaborati necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc., necessari per la realizzazione dei lavori. La trasmissione degli stessi sarà a cura dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo se non diversamente disposto con atto di delega (per esempio OPENGONIO) o da leggi e regolamenti vigenti.
9	Si chiede di confermare che l'UPS richiesto sia relativo alla sola parte PET, con autonomia di 5 minuti come richiesto in Capitolato (paragrafo 1 a pag. 3).	Si conferma la richiesta di un UPS relativo alla sola parte PET e workstation di acquisizione/ricostruzione, con autonomia di 5 minuti come indicato in Capitolato. Le estensioni offerte saranno valutate come migliororia.
10	Durante il sopralluogo è stata presa visione del quadro elettrico esistente denominato "Quadro Q.G.L.T. smistamento medicina nucleare" (come da progetto definitivo), per il quale vi chiediamo di mettere a disposizione il relativo schema elettrico. Inoltre si chiede di specificare se detto quadro è predisposto o meno per una seconda linea elettrica in ingresso.	La scelta relativa al nuovo Q.E. dovrà essere sviluppata all'interno della progettazione esecutiva. Gli elaborati progettuali sono esclusivamente quelli messi a disposizione, anche in formato DWG, all'interno delle cartelle compresse in formato ZIP di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.
11	Il progetto definitivo allegato al capitolato prevede la fornitura di un nuovo quadro elettrico denominato "Q.7 gruppo elettrogeno" come protezione in partenza di una nuova linea elettrica proveniente da gruppo elettrogeno. Ciò detto si chiede di confermare se tale Q.E. debba essere posizionato all'interno della Cabina Elettrica MT/BT esistente nel Corpo B o in alternativa specificare l'ubicazione del quadro stesso e la relativa distanza dai locali oggetto d'intervento.	Il progetto definitivo prevede l'allaccio del Quadro Generale dei locali PET anche ad una nuova linea per l'alimentazione di emergenza derivata da un gruppo elettrogeno esistente del P.O. Belcolle (come riportato nelle note della tavola "IES_03 tavola impianti elettrici e speciali" di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.), in combinazione con un UPS con una autonomia tale da garantire solo la continuità di servizio fino all'avvio del gruppo elettrogeno stesso entro 15 sec. La posizione del quadro "Q.7 gruppo elettrogeno" dovrà essere concordata con la committenza e la DLL una volta scelto il gruppo elettrogeno da utilizzare; come prima ipotesi si è fatto riferimento ad un quadro posto nelle vicinanze di un gruppo elettrogeno esistente (individuato dal numero "11" sulla tavola di progetto "PA_01 Tavola inquadramento generale" di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI). La posizione e la distanza del quadro in oggetto dovrà essere valutata in sede di progetto esecutivo in funzione del gruppo elettrogeno messo a disposizione da questa S.A..

12	Si chiede di rendere disponibile la relazione radioprotezionistica redatta per l'intervento e di conoscere i radioisotopi che verranno utilizzati.	La relazione di radioprotezione è allegata all'atto autorizzativo (Delib. Dir. Gen. ASL Viterbo n. 150 del 30/01/2020) allegato in copia. Si segnalano alcuni refusi in tale atto: 1) l'energia dei fotoni di annichilazione è ovviamente 0,511 MeV, non keV; 2) la relazione è allegata due volte e le planimetrie con la indicazione delle barriere sono riportate alla fine; 3) la pag. 33, numerazione del pdf, è estranea al contesto.
13	Si chiede di confermare il punto di collegamento al Rack trasmissione dati del reparto di Medicina Nucleare, reso disponibile a cura dell'Azienda Ospedaliera.	Si conferma che è possibile il collegamento all'armadio Rack di trasmissione dati del reparto di Medicina Nucleare. L'aggiudicatario dovrà occuparsi della realizzazione del cablaggio strutturato (parte passiva). Sanno quindi a carico dell'Aggiudicatario i cavi, le canaline, gli accessori e tutto quanto altro necessario per il corretto funzionamento dello stesso (certificazioni comprese).
14	Si chiede di confermare, che le figure professionali di Direzione Lavori, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, sia per nomina sia per oneri, siano a carico dell'Azienda Ospedaliera, così come indicato dai vostri funzionari tecnici durante il sopralluogo.	Le figure professionali di DL, CSE e collaudo sono a carico e di competenza di questa Asl Viterbo.
15	Il capitolato al paragrafo 'caratteristiche generali' cita: " dovrà essere fornito corredato di tutti i fantocci e accessori necessari per verificare, secondo le norme NEMA NU2-2012...". In seguito, al capitolo: 'Accessori in dotazione al tomografo' il capitolato cita: 'completo di fantocci per controlli qualità (NEMA NU 2-2001, NEMA 2007, Jaszczak) ...' facendo riferimento a norme e fantocci non più utilizzati. Si chiede pertanto di confermare che trattasi di refuso e che il requisito da considerare inerente fantocci e software NEMA è quello indicato nel capitolo 'Caratteristiche generali' .	Si richiede un Jaszczak ed il set completo di fantocci NEMA NU 2-2012 o norma successiva, conformemente a quanto indicato nelle caratteristiche generali.
16	Si chiede la possibilità di avere gli allegati amministrativi, tecnici ed economici in formato elettronico editabile così da potere agevolare la loro compilazione e restituzione a codesta Amministrazione.	Utilizzare la documentazione già messa a disposizione in piattaforma Stell@ nei formati ivi presenti.
17	I passa-preparati a servizio della Camera calda non sono di tipo ventilato? Nel caso, i relativi condotti di immissione ed espulsione aria, sono oggetto d'Appalto?	I passapreparati in menzione non sono di tipo ventilato.
18	E' disponibile una scheda tecnica dell'isolatore previsto all'interno della camera calda?	La scheda tecnica non è disponibile in quanto l'isolatore verrà acquisito con separato procedimento di gara.
19	Dalla documentazione di progetto si evince che è richiesta la fornitura di un trasformatore di isolamento da 225 kVA sotto cui installare il Tomografo? Qual è la reale necessità di tale trasformatore?	Si conferma quanto richiesto. La reale necessità di tale trasformatore dovrà essere valutata dal concorrente in relazione alla specifica apparecchiatura offerta.
20	Il progetto definitivo indica un UPS da 30 kW con autonomia di un'ora. Si conferma la necessità di installare l'UPS per alimentare il Tomografo? Quale autonomia deve avere tenuto conto che è prevista la presenza di un Gruppo elettrogeno?	Si conferma la necessità di installare un UPS dimensionato in modo di garantire la continuità di funzionamento della componente PET e delle stazioni di acquisizione e postelaborazione per un intervallo di 5 minuti. Prestazioni migliorative saranno oggetto di valutazione.
21	Si richiede disponibilità di copia dei file .DWG del progetto definitivo.	I file DWG sono contenuti all'interno delle cartelle compresse in formato ZIP di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI.

22	Si richiede copia della relazione di proteximetria associata al progetto.	Si veda precedente chiarimento.
23	Ai sensi del DM 18/09/2002 ai fini antincendio, non sono state rilevate caratteristiche tali da identificare aree classificate di tipo F. Si assume che tale ipotesi risulti confermata da analisi preventiva al Comando VVF. Si richiede conferma.	In data 07.05.2019 (prot. Comando VVF Viterbo n.5817/2019) è stata presentata istanza di richiesta ai sensi del DPR n.151/11 di Valutazione del Progetto in modifica ad attività esistente Fasc. n. 9154, al Comando VVF di Viterbo, allegando gli elaborati del progetto definitivo nn. "IES_02/ IES_03/ IES_05/IM_02/PA_01/ PA_02/ PA_04/". Il comando VVF di Viterbo in data 14.12.2019 con prot. n. 16713 ha rilasciato il parere di conformità con esito favorevole.
24	Nel progetto definitivo si è presa in considerazione solo la definizione strutturale della passerella di collegamento tra medicina nucleare e nuovo reparto PET. Nulla si accenna relativamente alla verifica del piano di appoggio per la nuova macchina. Tale fatto implica si supponga che il relativo solaio esistente abbia la capacità di resistere a tale carico. Si richiede conferma.	Il solaio inferiore esistente del locale PET poggia direttamente su terrapieno e non vi sono locali sottostanti. Il solaio dovrà essere verificato con valutazioni analitiche approfondite in sede di progettazione esecutiva. Nel progetto definitivo si è presa a riferimento una PET tipo del peso medio di circa 3800 kg ripartiti su circa 5 mq, ma i carichi dovranno essere adeguatamente distribuiti con opportuna ripartizione degli stessi e tale studio dovrà essere oggetto della progettazione esecutiva basata sulla macchina fornita e sulle sue caratteristiche dimensionali e costruttive.
25	All'art. 2 del Capitolato Speciale d'Oneri viene indicato tra gli "accessori in dotazione al tomografo" il "gating respiratorio (anche software) in modalità PET-CT". Si prega di confermare che tale accessorio è finalizzato alla minimizzazione degli artefatti da respiro nelle immagini diagnostiche.	Si conferma che il sistema richiesto è finalizzato alla minimizzazione degli artefatti da respiro nelle immagini diagnostiche.
26	Si chiede di confermare se i requisiti richiesti ai punti 9.4, 9.4.1 e 9.4.2 del disciplinare di gara possano essere soddisfatti da impresa partecipante in qualità di mandante del RTI costituendo di tipo verticale con la sola presentazione dell'attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classifica III BIS.	No, i requisiti richiesti ai punti 9.4, 9.4.1 e 9.4.2 del disciplinare di gara non possono essere soddisfatti da parte di un'impresa in qualità di mandante del RTI costituendo di tipo verticale con la sola presentazione dell'attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classifica III BIS.
27	Con riferimento agli artt. 19 del Disciplinare di gara, 7 del Capitolato Speciale e 7 Contratto si chiede di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.	Per l'intera durata della garanzia dovranno essere garantiti eventuali aggiornamenti hardware/software del sistema all'ultima release disponibile, di quanto oggetto della fornitura. E' inteso che i suddetti includono anche gli aggiornamenti di sicurezza.
28	Con riferimento agli artt. 26 del Disciplinare di gara, 8 del Capitolato Speciale e 18 Contratto, tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti negli articoli succitati.	Si conferma, posto che i documenti prodotti dovranno in ogni caso contenere ed essere conformi a tutto quanto al riguardo prescritto dagli atti di gara.

29	Con riferimento all'art. 16 del disciplinare di gara chiediamo di confermare che le certificazioni ISO e CE possano essere prodotti in lingua inglese come previsto dal D.L. 93/42 e che la restante documentazione possa essere presentare la traduzione semplice in luogo di quella giurata, considerato anche il periodo di emergenza Covid 19 e la difficoltà di accedere ai Pubblici Uffici.	Si conferma che i Certificati CE, Certificati ISO e Dichiarazioni di Conformità possono essere prodotti in lingua inglese, nel rispetto della normativa vigente. Per la rimanente documentazione si rimanda a quanto disposto dagli atti di gara.
30	Si chiede di fornire i modelli di riferimento per la compilazione del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive richieste.	Utilizzare la documentazione già messa a disposizione in piattaforma Stell@ nei formati ivi presenti.
31	E' disponibile, in prossimità della zona d'intervento, un circuito di acqua calda per riscaldamento dal quale spillare il fluido termovettore a servizio del nuovo impianto? Nel caso, a quale temperatura viene distribuita tale acqua? Il servizio è disponibile 24/24h, 365 gg/anno?	La climatizzazione invernale/estiva sarà realizzata tramite UTA con batteria alimentata da Pompa di Calore. Si faccia riferimento alle tavole degli impianti meccanici IM_01/ IM_02/ IM_03 di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI per i dettagli.
32	E' disponibile, in prossimità della zona d'intervento, un circuito di acqua refrigerata per climatizzazione, dal quale spillare il fluido termovettore a servizio del nuovo impianto? Nel caso, a quale temperatura viene distribuita tale acqua? Il servizio è disponibile 24/24h, 365 gg/anno?	La climatizzazione invernale/estiva sarà realizzata tramite UTA con batteria alimentata da Pompa di Calore. Si faccia riferimento alle tavole degli impianti meccanici IM_01/ IM_02/ IM_03 di cui al PROGETTO DEFINITIVO LAVORI per i dettagli.
33	L'acqua disponibile in loco per il caricamento dell'impianto è sottoposta, in maniera centralizzata, a trattamenti specifici (addolcimento, condizionamento antincrostante, etc..)?	L'AFS sarà derivata dall'impianto idrico di reparto esistente. Trattamenti specifici dovranno essere valutati e proposti in sede di progettazione esecutiva.
34	Qual è la classificazione dei locali dal punto di vista elettrico secondo la normativa CEI 64-8/7 (Gruppo 1 o Gruppo 2)?	Gruppo 1. Locale medico in cui si impiegano apparecchi elettromedicali con parti applicate (esterne, oppure interne ma non in zona cardiaca).
35	Si chiede di confermare che siano stati assolti nei tempi utili gli obblighi ai fini antincendio da parte dell'Azienda Ospedaliera, così come riportato nell'elaborato del Progetto Definitivo IES_02 "Relazione Antincendio" e che non siano pertanto oneri dell'aggiudicatario.	I lavori previsti nel progetto definitivo sono stati autorizzati dal Comando dei VV.FF. di Viterbo con nota prot. n. U.0016713,14-12-2019.
36	Con riferimento alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione si chiede di confermare che facciano parte delle prestazioni secondarie così come stabilito per lavori di adeguamento all'art.7 del disciplinare di gara.	Secondo quanto previsto dall'art. 7 " le prestazioni principali corrispondono alla fornitura chiavi in mano del tomografo PET/CT, inclusi dispositivi e servizi connessi e/o accessori" pertanto tutte le altre prestazioni previste dall'appalto sono da considerarsi secondarie.
37	A pag. 16 del disciplinare è riportata una tabella con le classi e categorie di riferimento per il requisito della capacità tecnica e professionale ma l'ID opere non corrisponde con la classe e categoria riferita alla L. 143/49, sembra essere invertita la corrispondenza con le classi e categoria della L.143/49. Si prega di chiarire il corretto importo riferito ad ogni classe e categoria.	Si conferma che per un mero errore materiale nella tabella è stata invertita la corrispondenza ai sensi della L. 143/49 delle classi e categorie. La versione corretta è: ID OPERE IA.02 - L.143/49 III/b e ID OPERE E.10 - L.143/49 I/d

38	Il Quadro Economico Generale – allegato al progetto definitivo – riporta alla voce B1 Spese tecniche € 31.680,00. Si chiede di chiarire a cosa fanno riferimento: a. progetto definitivo b. progetto esecutivo c. Direzione dei lavori d. Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	Le spese tecniche previste nel Q.E. del progetto definitivo non sono di competenza degli operatori economici.
39	Confermare che Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione sono da considerarsi a carico della Stazione Appaltante.	Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione sono a carico della Stazione Appaltante.
40	Si chiede se è possibile proporre modifiche tecniche progettuali proponendo delle soluzioni equivalenti che meglio si adattano alle apparecchiature che verranno installate nel rispetto della Normativa di Medicina Nucleare.	Occorre attenersi a quanto previsto dai documenti di gara.
41	Si chiede di fornire il layout generale con individuato l'intero Reparto di Medicina Nucleare.	Si rimanda agli elaborati tecnici già forniti.
42	Si chiede di fornire una planimetria con ubicazione del Gruppo elettrogeno.	Si rimanda agli elaborati tecnici già forniti.
43	Confermare che l'impianto gas medicali non è previsto nel presente appalto e quindi a carico della Stazione Appaltante. In caso contrario si chiede di fornire indicazioni circa gli impianti esistenti con planimetrie as-built ed indicazione di quali gas prevedere.	Non è previsto l'impianto gas medicali.
44	Il progetto definitivo ha preso in considerazione gran parte degli elementi necessari alla realizzazione del reparto: Il progetto esecutivo di futura esecuzione dovrà tenere in considerazione il progetto definitivo e definire con maggiore dettaglio gli elementi e le ipotesi progettuali presentate dall'Amministrazione nei documenti del bando di gara. Gli elementi costituenti migliorie tecniche saranno assorbite nei costi di offerta. Si richiede conferma delle assunzioni.	Il progetto esecutivo dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente ovviamente tenendo conto del progetto definitivo posto a base di gara. Eventuali proposte migliorative dovranno essere ricomprese nell'offerta senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante.
45	Con riferimento ai Requisiti per la progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza, viene richiesta la esecuzione delle prestazioni mediante un Gruppo di progettazione composto minimo da 3 persone fisiche nominalmente indicate con specifici ruoli e requisiti professionali. Si richiede se tale requisito risulti vincolante con pena di esclusione. In altre parole è possibile partecipare con un solo o due professionisti risultanti avere le capacità professionali richieste.	Attenersi a quanto richiesto negli atti di gara.
46	Con riferimento ai Requisiti per la progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza, viene richiesto l'assolvimento di requisiti per capacità Economiche e Finanziarie e Tecniche e Professionali. Si richiede se tali requisiti siano da assolvere in solido per l'intero gruppo di progettazione, oppure per ogni singolo componente lo stesso.	I requisiti possono essere assolti anche in solido tra i vari professionisti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Carlotta Piacentini